

Oristano
Il carcere chiude
È inagibile

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PAOLO BRANCA

ORISTANO Tra una piccola folla di curiosi e di parenti e i carabinieri schierati in forze, i detenuti varcano una alla volta il cancello del penitenziario per salire sui furgoni che li porteranno alle nuove destinazioni del carcere di Oristano...

Calderone accusa il parlamentare dc
Il nuovo Buscetta spiega come
si operava per ottenere
un «intervento» al ministero

«Il poliziotto dà noia? C'è Lima»

Antonino Calderone ha rivelato che alcuni ambienti imprenditoriali catanesi «erano molto preoccupati dal lavoro investigativo svolto da Dalla Chiesa».

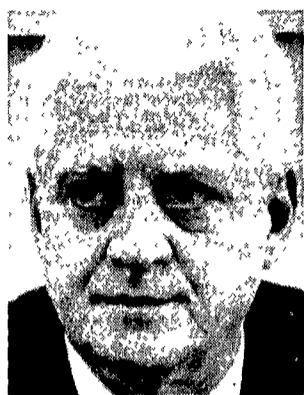
DALLA NOSTRA REDAZIONE
SAVERIO LODATO

PALERMO Se il boss aveva qualche difficoltà giudiziaria, qualche guaio personale, un problema da risolvere, bussava a colpo sicuro dai cugini Salvo che prendevano appunti, si rivolgevano al democristiano Salvo Lima che faceva pervenire la richiesta al ministro degli Interni.

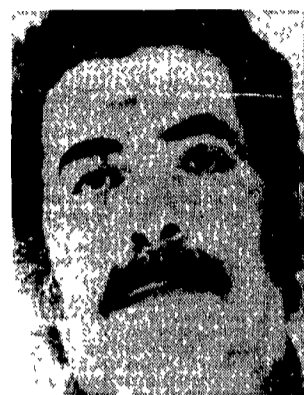
Salvo che Lima aveva tentato di far trasferire Cipolla ma non c'era riuscito, per motivi che ricordo confusamente: Chiara? Ma ai Calderone, uomini d'onore dal prestigio indiscusso era dovuta qualche spiegazione supplementare.

Eccola «Sembra» ha proseguito il pentito - che il ministro competente dell'epoca (molto presumibilmente il ministro degli Interni, ndr) avesse detto a Lima di pazientare un po'. Cipolla infatti, entro un breve periodo, se ne sarebbe andato da Catania spontaneamente, per motivi che riguardavano il lavoro della moglie. I commenti sono superflui. Un episodio rivelatore, che la dice molto lunga sulla solitudine, qui in Sicilia, di tanti poliziotti e magistrati.

Rivelazioni su episodi significativi
Tra Palermo e Roma summit,
pranzi e cene di gran lusso
Insieme mafiosi e politici



Il dc Salvo Lima



Il «pentito» Antonino Calderone

da Nino Salvo, nella sua casa di via Libertà, a Palermo. «Noi, di fronte al portone d'ingresso - ricorda - molti poliziotti. Appresi così che nello stesso edificio abitava il ministro della Difesa. Nino Salvo si lamentava per questa presenza di poliziotti, ma si vantava della sua amicizia intima con Ruffini».

boss di Cini (oggi detenuto in un carcere americano, ndr). Quella sera servirono ai tavoli due cameriere negre che non parlavano una parola d'italiano. Segue così una ricostruzione della mappa dell'abitazione di Nino Salvo che risparmiava ai lettori. Una mappa dettagliatissima, fedele. Il pentito ha perfino ricordato che in quella casa c'era un «letto a baldacchino sovrapposto rispetto al pavimento».

natore democristiano Graziano Verzotto. Che invece non smentisce, anche perché è latitante.

«Siamo personaggi scomodi», dice
la vedova del
caposcorta di Moro



A dieci anni dal rapimento di Aldo Moro, Ileana Leonardi, la vedova del maresciallo che fu per anni scorta ed amico del presidente della Dc e che fu ucciso in via Fani, ha detto ieri al Tg1 di aver continuato a seguire le vicende del terrorismo e di pensare che il pentimento, la dissociazione di ex terroristi siano «cose opportunistiche».

De Mita:
perdonare
non significa
dimenticare

Il progetto moresco della democrazia compiuta non è un'utopia, ma una politica da costruire faticosamente. È quanto scrive il segretario della Dc De Mita nell'articolo pubblicato su «L'Espresso».

Sul «fidi facili»
del Banco di Napoli
interrogato
Ventriglia

Al processo per lo scandalo del «fidi facili» concessi dal Banco di Napoli a imprenditori che non offrivano garanzie o sospettati di legami con la camorra, ieri è stato sentito come testimone il tribunale il prof. Ventriglia, presidente del Banco.

Sposi
non per amore
ma per sfratto
Nozze annullate

Lo sfratto degli inquilini da un appartamento di proprietà della madre di lui. L'annullamento è stato deciso dal tribunale civile di Padova, ai quali i due coniugi hanno dimostrato di non aver avuto mai intenzione di adempiere agli obblighi matrimoniali né di esercitare i diritti conseguenti.

Elezioni
del giudice:
in serata
i risultati

Le ipotesi di una scarsa affluenza alle urne per il rinnovo del Comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati non sembrano ancora confermate.

Sequestro Ricca
Due «sciaccalli»
arrestati
a Reggio Emilia

Due «sciaccalli» che avevano chiesto due miliardi, dicono i rapitori di Esteranne Ricca, la ragazza di 15 anni, sequestrata il 2 dicembre scorso a Grosseto. I due, Ottavio Gandolfi, 50 anni, e Antonio Cuomo, 27 anni, hanno commesso un errore, non fornendo la parola d'ordine convenuta ai familiari.

Tony
di nuovo solo
in classe

È tornato ieri mattina ad essere solo nella classe quarta «B» delle elementari di San Salvo (Chieti). Tony Mastroianni, il ragazzo di 10 anni, guarito (come hanno attestato i medici) dall'epilessia virale di gruppo.

CLAUDIO NOTARI

L'addio di Caponnetto a Palermo

Il nuovo capo dell'ufficio
istruzione è Meli,
accolto senza polemiche
Lo ha applaudito
anche il giudice Falcone

FRANCESCO VITALE

PALERMO. «Se i colleghi mi daranno la leale ed incondizionata collaborazione di cui avrò bisogno, ho fiducia che il mio insediamento non sarà poi quella grande catastrofe preconizzata dagli esperti di cose giudiziarie».

stra da lui segnata, l'Ufficio Istruzione di Palermo potrà dare quello che lo Stato si attende. E già un lungo applauso. Applauso Giovanni Falcone. Meli l'ha definito un «giovane», facendo correre un fremito in aula.

disce Caponnetto - quattro lunghi anni di fatiche e di ansie. Abbiamo diviso giornate di rabbia e di dolore. Abbiamo in comune ricordi che sarà difficile cancellare. Grazie a tutti. Lavorare con voi è stata un'esperienza che ha inciso profondamente nel mio animo, che mi ha arricchito come uomo e come magistrato».

classe politica, lo Stato, gli organi di informazione, l'opinione pubblica, a farsi carico della protezione dei familiari dei pentiti. È un problema essenziale. Come dire: non esisterebbe, o risulterebbe comunque dimezzata, la lotta alla mafia senza il determinante apporto di chi decide di imboccare la strada del «pentimento».

Piano piano abbiamo imparato a conoscerla. Abbiamo costituito il più grande archivio della mafia. Si tratta di gestirlo con personale adeguato. Speriamo che lo Stato ci sia d'aiuto».

Presentato il nuovo servizio delle Poste
E ora con il computer
«spediremo» anche le lettere

ROMA. Nuove tecnologie, moderni impianti e più razionali sistemi organizzativi stanno per rivoluzionare il sistema postale italiano.

immagine, s'insegna di certezza e affidabilità, della più antica azienda di Stato. Il nuovo servizio di posta elettronica permette di accettare la corrispondenza da vari sistemi.

postale elettronica. Chi invece non sarà abbonato potrà usufruire del servizio recandosi presso un ufficio postale e consegnando o ritirando la corrispondenza memorizzata su supporto magnetico o utilizzando il terminale pubblico.

Il servizio funziona da settembre in via sperimentale a Milano, Roma e Genova. Nuovi uffici verranno ora sistemati anche a Varese, Bergamo, Brescia, Napoli, Palermo, Bari.

Straconcorso
«Taglia e Vinci»

Incolla la striscia sulla scheda pubblicata domenica scorsa. C'è la possibilità di vincere 23 milioni alla settimana, più 4 superpremi finali.

Advertisement for 'Taglia e Vinci' lottery. Includes a drawing of a ticket and text: 'Giovedì 17 marzo su l'Unità l'elenco dei vincitori della 4ª settimana'.